COMUNICATO

Nella nostra regione si sono recentemente verificati due gravi complicanze da morbillo e da varicella in persone non vaccinate. Una giovane donna ha sviluppato una neurite ottica con gravissima compromissione della vista in entrambi gli occhi e l'altra, una operatrice sanitaria quarantenne, la meningite.

Il caso di morbillo si riferisce a una giovane di 34 anni, della provincia di Verona che a fine aprile è stata ricoverata presso un ospedale di Milano dove lavora, e alla quale è stata posta diagnosi di morbillo. A Milano è in corso un focolaio epidemico di morbillo.

Successivamente è stata nuovamente ricoverata per insorgenza di complicanza grave: neurite ottica con gravissima compromissione della vista.

Il caso di varicella riguarda un'infermiera di circa 40 anni che lavora presso una casa di cura per anziani. La fonte di contagio è stata individuata in un altro operatore sanitario in servizio presso la stessa struttura. Dopo qualche giorno è stata posta diagnosi di meningite virale da varicella.

Il morbillo è una malattia virale molto contagiosa e rimane una delle principali cause di morte nei bambini di tutto il mondo. Il virus si trasmette per via aerea e la sua circolazione non è influenzata dalle migliorate condizioni socio economiche.

In Europa è in corso da alcuni anni un'epidemia di morbillo: nel 2010 sono stati segnalati 30.367 casi appartenenti a tutte le fasce d'età, compresi più di 5.000 adulti. **I decessi sono stati 21.**

Attualmente nel Regno Unito è in corso una importante epidemia che nel primo quadrimestre 2013 ha causato 587 casi, il 20% dei quali associato a focolai in comunità scolastiche, infatti è stata recentemente avviata una campagna di catch-up per la vaccinazione dei ragazzi suscettibili allo scopo di arrestare l'epidemia prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Oltre alla neurite ottica, il morbillo può causare complicanze quali otite media nel 7-9%, polmonite in 1-6% ma potrebbero verificarsi anche complicanze gravi come encefalite in 1 su 1000-2000 casi, con mortalità nel 15% e/o danno cerebrale con sequele permanenti nel 25%; trombocitopenia in 1 su 3.000 (0,03%), convulsioni in 1 su 200 casi; decesso in 1 su 1.000.

Il morbillo, quindi, è una malattia che può essere molto grave e **il vaccino è l'unica protezione che possiamo offrire.**

Per non avere più epidemie occorre vaccinare più del 95% dei bambini; se questa percentuale scende anche di pochi punti, compaiono nuovi focolai epidemici.

La **varicella** è una malattia virale, il virus si trasmette per via aerea e per contatto diretto. Generalmente non grave, ma può diventare grave ed essere letale anche in bambini sani (< 1 ogni 10.000 casi).

La varicella può causare polmonite (5-14% dei casi), sovrainfezioni batteriche cutanee (36% dei pazienti ospedalizzati), infiammazione del

fegato e complicazioni neurologiche (0,4-10,1 % dei pazienti ospedalizzati). La letalità è di 4-9/100.000.

Le complicanze sono molto più comuni tra gli adolescenti e gli adulti e tra le persone con problemi del sistema immunitario.

Ci sono anche altre forme quali la Sindrome da varicella congenita e la varicella neonatale precoce che si sviluppa nei primi 7 giorni di vita.

Il **vaccino contro la varicella** è costituito da virus vivo e attenuato, è sicuro ed efficace. In alcuni casi può determinare lievi effetti collaterali in sede di iniezione, dopo circa 7 giorni può dare effetti sistemici malessere, febbre che si risolvono in qualche giorno senza alcun esito.

Il rischio di ammalarsi per queste malattie e per le altre prevenibili con i vaccini è ancora molto presente, non solo per i bambini ma anche per gli adulti non vaccinati.

Se non sei sicuro di essere protetto o di aver fatto tutte le vaccinazioni al tuo bambino, controlla il tuo libretto delle vaccinazioni o rivolgiti al servizio vaccinale della tua azienda Ulss o al tuo medico curante.

Attualmente per prevenire queste malattie sono disponibili vaccini combinati morbillo-parotite-rosolia (MPR) e morbillo-parotite-rosolia-varicella (MPRV) e varicella singolo (V).

Sono vaccini sicuri ed efficaci, vengono offerti in maniera attiva e gratuita al 14° mese di vita e a 6 anni, alle donne in età fertile e anche ai contatti di caso di malattia entro 72 ore dall'esposizione.

Servizio promozione e sviluppo
igiene e sanità pubblica
Direzione prevenzione - Regione del Veneto